

*Carrara, Cárdenas e la Negritudine*: non soltanto la mostra delle belle sculture di un autore che ha incantato e stupito evocando, nell'attingere alla propria sensibilità personale, forme e sensi eterni, cifre di una storia riletta *en art* di intenso  afflato antropologico. Non soltanto una mostra, ma anche un’occasione per Carrara di ritrovare un segmento del proprio passato prossimo.

Il titolo sintetizza una scelta curatoriale importante: chiedersi che cos'è la negritudine in una vicenda artistica. La forza plastica delle opere risponde alla domanda senza parole, ma in modo ancor più eloquente. Guardate e avvertirete i mondi che sono stati il *milieu*culturale di Cárdenas; potrete intuire un *quid* atavico, lo stesso che ciascuno porta con sé, cosciente o no.

Il confronto con la sua scultura si presta per operare un rispecchiamento, quello del ritorno alle radici o all'archetipo che lo scultore coglie con il corpo e con la mente e plasma in opera. In nome di queste valenze culturali, per la nostra città la mostra è un evento importante al fine di continuare a conoscere le presenze a Carrara dei maggiori scultori internazionali del '900. Si tratta di ritrovare e raccontare le fila di una vicenda che mette l’accento sulla  vocazione di sempre per questo luogo: accogliere artisti provenienti da tutte le parti del mondo, ispirati e affascinati dalla sfida che il Marmo impone.

La mostra si inserisce tra gli eventi che negli anni hanno voluto ripercorrere la strada che da Michelangelo e Canova porta alle Biennali Internazionali di Scultura e alle mostre dei maestri contemporanei. Per questa finalità è importante la collaborazione tra pubblico e privato che insieme si devono ispirare a quella storia di forte significato identitario per valorizzarne la proiezione culturale e per sviluppare gli usi nobili dell'oro bianco, quelli che implicano un alto valore aggiunto, culturale ed economico, grazie al saper fare delle maestranze locali unito alle opportunità delle nuove tecnologie. Consapevole di queste valenze, l'Amministrazione Comunale ha deciso di condividere questo progetto, fortemente voluto dalla famiglia Cárdenas, con la Galleria Duomo di Primo Santini, promotrice ed organizzatrice insieme a Silvio Santini ed Eleonora Lombardi.

Il mio più vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato a questa importante realizzazione. Un grazie particolare a Elena Cárdenas Malagodi per l'ideazione della mostra, la scelta curatoriale e l'apparato critico del catalogo.

Giovanna Bernardini

*Assessore alla Cultura del Comune di Carrara*